



La morte di Paolo Valmarana, critico e dirigente RAI

ROMA — È morto ieri mattina a Roma, all'età di 56 anni, Paolo Valmarana, capostruttura della Rete 1 della RAI, critico cinematografico del «Popolo», documentarista e scrittore. La causa del decesso, avvenuto in modo assolutamente improvviso, è stato un infarto.

«Arti e scienze» dal '64 al '69 capo-ufficio stampa e in seguito vice-direttore dei programmi radiofonici e direttore dei programmi culturali delle tre reti radio. Nel luglio del '76 fu nominato capostruttura della Rete Uno del «dopo-riforma» e, nel luglio '80, fu direttore ad interim della Rete nel periodo di vacanza fra Sciarano e Milano.

Il suo interesse prevalente, iniziato in gioventù, restò però quello per il cinema. Lo seguì da vicino, come dirigente televisivo, curando produzioni come «L'albero degli zoccoli», «E la nave va», «La notte di San Lorenzo». La RAI degli ultimi anni, impegnata nel campo della produzione cinematografica, trovò in lui insomma un ottimo interprete della «nuova linea». Già negli anni fra il '60 e il '70, d'altronde, aveva seguito il settore come consigliere d'amministrazione del Luce e poi dell'Ente Gestione Cinema, finendo con l'avere anche un lungo rapporto di collaborazione con la Biennale di Venezia (fece parte anche del comitato d'esperti per la selezione di film). E sempre per la RAI segui-



Un'inquadratura del film «La ballata di Gregorio Cortez»

Il film È uscito «La ballata di Gregorio Cortez» firmato Young

Guarda chi si rivede! Il «western»

LA BALLATA DI GREGORIO CORTEZ - Regia: Robert Young. Sceneggiatura: Victor Villaseñor e Robert Young. Interpreti: Edward James Olmos, James Gammon, Tom Bower, Bruce McGill. Fotografia: Ray Villalobos. Musica: Michael Lewis. USA, 1983.

Modesta proposta agli spettatori, disorientati dall'eccesso di prime cinematografiche di metà settembre: tra *All'insegna della pietra verde* e *Servo di scena* trovate un po' di novità anche per questo bellissimo *La ballata di Gregorio Cortez*, western struggente, a sfondo sociale, come non se ne vedevano da anni. Lo firma il quasi sessantenne Robert Young, regista americano indipendente per vocazione (e per forza) noto al pubblico italiano più attento per il vibrante *Alambrista!* e per il rigoroso *Esecuzione al braccio 5*. Naturalmente *La ballata di Gregorio Cortez* è passato pressoché inosservato in America; c'è da sperare, invece, che piaccia qui nel Vecchio Continente, dove i gusti non sono del tutto appiattiti e dove c'è ancora spazio per un cinema intelligente capace di coniugare impegno civile e grande spettacolo.

In ogni caso, almeno i nostalgici del western hanno di che essere soddisfatti: pur contando su un budget ridotto all'osso (certe panoramiche sembrano addirittura girate a 16 mm.), Young ha riportato davanti ai loro occhi cavalli imponenti e pistole fumanti, bivacchi notturni e altre fiammeggianti scene del Texas e prerie solmate da treni sferzanti. Insomma, quella miscela di fango, sudore e polvere da sparare che il cinema americano sembrava aver definitivamente dimenticato.

Chi era Gregorio Cortez? Era un ventiseienne vaquero messicano protagonista, nel giugno del 1901, di un'entusiasmante caccia all'uomo che impegnò per undici giorni oltre seicento ranger di quattro Stati d'America. Mescolando finzione e realtà, alti giudiziari e leggenda popolare (i famosi *corrido* intonati dai cantastorie lungo i bordi dei fiumi e la vicenda di questo fiero domatore di cavalli, accusato ingiustamente di avere ucciso uno

mi. an.

● Al Capranica di Roma

Videoguida

Raiuno, ore 21,30

Judy Garland alla festa di St. Louis



Incontriamoci a St. Louis è un film che non era mai arrivato in Italia, ma attesissimo dagli innamorati di Judy Garland e dai fans di Vincente Minnelli (suo marito). Lo presenta questa sera Raiuno alle 21,30, nel ciclo dedicato appunto alla Garland, «una stella oltre l'arcobaleno». «Meet me in St. Louis» (come suona il titolo in originale) è stato prodotto dalla Metro Goldwin Mayer nel '44, con un cast ricco di dive, da Margaret O'Brien a Mary Astor e Lucille Bremer. Una storia di fanciulle in fiore che Minnelli ha saputo trasformare in una commedia dal ritmo incalzante, dove la suspense è garantita fino all'ultima scena. In quel '44, quando la MGM ha prodotto il film, la guerra stava finendo e l'America si preparava a far varcare gli Oceani alla sua nuova immagine, fondata sui buoni sentimenti e sui valori familiari. Ecco dunque una bella famiglia di St. Louis, gli Smith, padre, madre, nonno, cinque figli e cagnolina, che pensano nell'estate del 1903 alla grande fiera che presto porterà nella cittadina i visitatori di tutto il Paese. L'atmosfera è quasi parigina, le luci sono tenui, i palazzi decorati ed il fervore è grande. La più scatenata è la piccola Tootie Smith di sette anni (Margaret O'Brien), ma le vere protagoniste sono Esther (la Garland) e Rosa (Lucille Bremer) che vedono assoddate le loro speranze d'amore dalla comprensiva madre (Mary Astor). In questa storia di donne, in cui si incomincia a intravedere le linee di una nuova generazione femminile americana, decisa e battagliera, il padre porta le cattive notizie: niente festa, niente amori, il lavoro chiama e gli Smith devono trasferirsi in fretta e furia a New York. La moglie china il capo rassegnata. Le ragazze si ribellano. La fiera avrà lieto fine, ma Minnelli ci terrà sulla corda fino all'ultimo.

Raitre, ore 23,55

La canzone d'autore con Ron e De André



La canzone d'autore sarà la protagonista della puntata di *Speciale Orecchio* in onda alle 23,55 su Raitre: ad animare la trasmissione questa volta sono stati chiamati Ron e Fabrizio De André. Come dire: due modi quasi antitetici di intendere il concetto di canzone d'autore. Ron, grazie alle sue *Joie temeraria* sta conoscendo un momento particolarmente felice della sua carriera, scrive canzoni certo legate a casa nostra ma con l'occhio sempre rivolto all'America.

Italia 1, ore 13

«Doc» Dolittle un uomo che può parlare agli animali



Il magnifico dottor Dolittle è un giallo a fumetti, costruito con il ritmo dei telefilm polizieschi per grandi (di cui, del resto, i piccoli sono grandi fans) e con un altro paio di ingredienti fatti su misura per la «stenera età»: prima di tutto si tratta di un cartoon, e — importantissimo — i protagonisti sono tutti animali. Tutti meno il dottor Dolittle, ovviamente, il quale è uno scienziato-veterinario che ha scoperto un grande segreto: come parlare con gli animali e capire cosa dicono. Il nemico è rappresentato da una banda di pirati che vuol carpire per loschi scopi questa grande capacità di Dolittle e che le tenta proprio tutte. Ma anche se si tratta di ocche, di maiali o di galline, l'unione fa la forza e gli animali amici del «doc» troveranno sempre il modo per salvare in extremis la situazione. Sgominati i terribili pirati, le belve, gli animali selvatici e quelli di fattoria, potranno poi farsi visitare dal dottore, per imparare ad avere coraggio, a volare o per riuscire finalmente a fare «chicchirichi» come si deve se si è a capo di un pollaio.

Raidue, ore 23,25

Tuttocavallo, un nuovo appuntamento di ippica



Arrivano i cavalli in TV. Non quelli dei documentari (come forse molti appassionati della natura in tv preferiscono) ma quelli ripresi in gara (come certo aspettavano da tempo molti appassionati). *Tuttocavallo*, in onda su Raidue alle 23,25, è la nuova rubrica sportiva di ippica, appuntamento settimanale che prevede la telecronaca differita della Corsa Triè e la presentazione dei grandi premi e della schedina Totip con le quote vincenti. I cavalli in corsa, dunque, ma alle 14,20 (circa) c'è anche un documentario, *L'amico cavallo*.



Nostro servizio ROVERETO — Chi va a Parigi di questi tempi non può non imbattersi o prima o poi nella frenetica programmazione di spettacoli di danza che offre la città; scorrono sui cartelloni nomi sconosciuti, ma la gente fa calca per entrare. Parigi è piena di compagnie di danza. Nel resto della Francia, città piccole, medie e insignificanti si attrezzano di scuole teatrali, ma soprattutto ospitano centri nazionali di danza (come quelli di Angers e di Montpellier) e compagnie che in un battibaleno diventano veri fulcri culturali: catalizzatori di sovvenzioni, di orgoglio nazionale e di grandi speranze. Che cosa sta succedendo? Lo aveva chiarito nella primavera scorsa il ministro della Cultura francese Jack Lang, elogiando i risultati raggiunti dalla danza nel suo paese e spiegando il piano governativo riguardante l'insegnamento, gli impianti e gli aiuti prossimi e futuri ai giovani coreografi francesi e alle loro compagnie. Intanto, mentre Jack Lang illuminava le coordinate del fenomeno, non era difficile capire i suoi desideri reconditi. Consolidare, affermare l'immagine della danza francese nel mondo. Ma non quel prodotto tipico che ha già dato molto orgoglio agli orgogliosi francesi: cioè il balletto moderno di Maurice Béjart, il classico variato di Roland Petit e la danza accademica dell'Opera, bensì, quell'espressione giovane e nuova che Lang vorrebbe affiancare ai già consolidati fenomeni di danza americani e tedeschi. Il ministro ha già saputo trasformare le aspirazioni in fatti, e bisogna dire che i suoi funzionari hanno compiuto sino ad ora un ottimo lavoro.

Programmi TV

- Raiuno**
 - 13.00 MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza
 - 13.30 TELEGIORNALE
 - 13.45 MARTI IN PERICOLO - Film di Mauro Morassi
 - 14.15 MISTER FANTASY - Musica e spettacolo da vedere
 - 16.15 CARTONE ANIMATO
 - 16.30 TARZAN NELLE MONTAGNE DELLA LUNA
 - 17.00 IL RITORNO DEL SANTO - Telefilm
 - 17.15 IL FEDELE PATRASH - Cartone animato
 - 18.15 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - Telefilm
 - 19.40 IL BARONE E IL SERVITORE - Sceneggiato
 - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
 - 20.00 TELEGIORNALE
 - 20.30 IL PIANETA VIVENTE
 - 21.30 INCONTRIAMO CI A ST. LOUIS - Film di Vincente Minnelli con Judy Garland, Margaret O'Brien (1° tempo)
 - 22.30 TELEGIORNALE
 - 22.35 INCONTRIAMO CI A ST. LOUIS - Film (2° tempo)
 - 23.30 TG1 - NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 13.00 TG2 - ORE TREDICI
 - 13.15 DUE E SIMPATIA - Uno sceneggiato al giorno
 - 14.20 QUESTESTATE - Quiz, musica, filmati
 - TRUCCO O MAGIA - Cartoni animati L'AMICO CAVALLO - Documentario
 - IL MONDO DELLE ANITRE SELVATICHE
 - 17.00 LE GRANDI VACANZE - Film di Jean Giraud
 - 18.40 TG2 - SPORTSERA
 - 18.40 I PROFESSIONALS - Telefilm
 - 19.25 ESERCIZI DI MEMORIA «RAFFAELE MATTIOLI»
 - 20.00 DISEI IL CORALLO
 - 20.30 CONCERTO IN PIAZZA
 - 20.00 TG3 - Intervento con: Cartoni animati
 - 22.25 LA CINEPRESA E LA MEMORIA - Concorso di bellezza
 - 22.35 VIAGGIATORI STRANIERI IN CALABRIA
 - 23.25 CHIANCIANO: IERI, OGGI, FESTIVAL
 - 23.55 SPECIALE ORECCHIOCCIO - con Ron e Fabrizio De André
- Canale 5**
 - 10.30 Film «Musica sulle nuvole», con Jeanette MacDonald e Nelson Eddy; 12 el Jefferson; 12.25 «Lou Grant»; 13.30 «Gentler»; sceneggiato; 14.25 «General Hospital»; 15.25 «Una vita da vivere»; sceneggiato; 16.25 «Mary Tyler Moore»; telefilm; 17 Telefilm; 18 «Tarzan»; telefilm; 19 el Jefferson; telefilm; 19.30 «Baretta»; telefilm; 20.25 «Hells»; 22.25 el Jefferson; telefilm; 23 Sport: football americano; 24 Film «Operazione Cicerone».
- Retequattro**
 - 11Fantasilandia; telefilm; 11.50 «Tre cuori in affetto»; telefilm; 12.15 Cartoni animati; 13.10 Protonovide; 13.30 «Effer selvaggio»; telefilm; 14.15 «Giorno dopo giorno»; telefilm; 14.45 Film «Merletto di mezzanotte»; con Doris Day; 17 «Scooby Doo»; cartoni; 18 «Truck Drivers»; telefilm; 18.50 «Tre cuori in affetto»; telefilm; 19.30 «Chips»; telefilm; 20.25 Film «Attacco a Rommel»; con Richard Burton e John Colicos; 22.15 Sport: Calcio al 13; 22.50 Film «Sfide all'O.K. Corral»; 1 estrisce Forza; telefilm.
- Italia 1**
 - 8.30 «La grande vallata»; telefilm; 9.30 Film el quattro moschettieri; 11.30 «Maude»; telefilm; 12 «Giorno per giorno»; telefilm; 12.30 «Lucy Show»; telefilm; 13 «Bim Bum Bam»; 14 «Agenzia Rockford»; telefilm; 15 «Cannon»; telefilm; 16 «Cartoni animati»; 17.40 «La casa nella prateria»; telefilm; 18.40 «Kung-Fu»; telefilm; 19.40 Italia 1 flash; 19.50 el mio amico Arnold; telefilm; 20.25 Film «Holocaust 2000»; con Kirk Douglas; 22.20 Film «Goodbye and Amen»; 00.20 Film «La corde di sabbia».
- Montecarlo**
 - 18 «Per tutto l'oro del Transvaal»; telefilm; 18.30 «Un uomo vuol sapere»; telefilm; 19.30 Telemusi; 19.55 Cartoni animati; 20.25 Quigley; 21.25 La strada di San Francisco; telefilm; 21.15 «Dancemania»; varietà; 22.10 «Adua»; sceneggiato.
- Euro Tv**
 - 12.30 «Star Trek»; telefilm; 13.30 «Yattama»; cartoni; 14 «Mama Linda»; telefilm; 18 «Yattama»; cartoni; 18.30 «Star Trek»; telefilm; 19.30 «Mama Linda»; telefilm; 20.20 «Anche i ricchi piangono»; telefilm; 21.45 Film «Tutte le donne del re»; con Keith Michell e Donald Pleasence; 23.30 Tuttocinema; 23.40 Sport: Presentazione Eurocalcio.
- Rete A**
 - 9 Telefilm; 9.30 Film; 11 Film 12.30 Telefilm; 13.30 Cartoni animati; 14 «Meriana»; el diritto di nascere; telefilm; 15 «Carra a carra»; telefilm; 16.30 Film «Credim»; con Deborah Kerr e Robert Walker; 18 «L'ora di Hitchcock»; telefilm; 19 «Carra a carra»; telefilm; 20 «Angie Ghis»; cartoni; 20.25 «Meriana»; el diritto di nascere; telefilm; 21.30 «Ciao Eva»; 22.05 «L'ora di Hitchcock»; telefilm; 23.30 Film «La rive del peccatore».

Danza A Rovereto le compagnie di Marin e Bagouet. Ricercati, un po' manieristi, ma senza la poesia del loro grande maestro

Eppure erano tutti figli di Béjart

avvisaglie dell'exploit francese. Due anni fa l'Autunno Musicale di Como presentava il giovanissimo e poetico gruppo tutto femminile La Salamandre che però non lasciò traccia. Ebbero più fortuna un anno dopo gli organizzatori del Festival di Polverigi con l'esordio originale (il poliziesco *Qui a tué Lolita?*) dei Lolita Danse che si fecero ammirare. Quest'estate, mentre alcuni inattendibilissimi critici francesi mettevano in guardia sull'effetto gonfiato del lancio francese salvando due o tre gruppi dal grande mazzo, Régis Chopin, altro nome di punta della «nouvelle danse» deludeva a Sant'Arcangelo. Maguy Marin, invece, incontrava consensi e plauso unanimi con il suo bel *May B*.



Qui sopra e in alto la compagnia di Dominique Bagouet in due momenti dello spettacolo presentato a Rovereto

Ma Maguy Marin, altro nome di punta della «nouvelle danse» deludeva a Sant'Arcangelo. Maguy Marin, invece, incontrava consensi e plauso unanimi con il suo bel *May B*.

Per ora, fortunatamente, il movimento si presenta formicolante di tendenze e sfumature. Sono però delle coordinate fisse e sono le matrici formative dei diversi coreografi e danzatori. La Francia non ha fatto che importare sino ad ora coreografi e insegnanti americani ma a differenza dell'Italia ha dato loro la possibilità di radicarsi e di proliferare. Pensiamo ad Alwin Nikolais; a Carolyn Carlson che ha vissuto (ed ora è tornata a vivere) a Parigi; a Lucinda Childs, che ha lavorato per il gruppo sperimentale dell'Opéra di Parigi; a Merce Cunningham che ha lasciato molti eredi della sua tecnica. E pensiamo anche, per contrapposizione, a Maurice Béjart con cui si sono formati molti protagonisti ormai fedifraghi come Maguy Marin e Dominique Bagouet. Meno presente, invece, la composizione espressionista che viene dalla Germania, anche se il gruppo Esquisse, uno dei migliori, tenta un suo ragionamento forte e drammatico.

La maggior parte dei francesi, comunque, si riferisce a una disinvoltura all'astrattismo, al minimalismo americano e tenta di vestirli con testi, letture e storie suggestive. Qui, il difetto più evidente è la mancanza di introspezione e di poesia. Una patina di falsità commerciale copre (e blocca) progetti che pure hanno belle idee coreografiche e belle frasi come *Grand Maton* della compagnia Dominique Bagouet. Si ama spasmodicamente la moda giovane (i capelli a cresta dei punk; i musicisti rock in scena), ma senza la forza di trasformarla in una furia trasgressiva come fece a suo tempo l'«American» Karole Armitage. Ricercati, un po' manieristi, i giovani coreografi francesi sono dei grandi esteti. Chissà se riusciranno a riempire i loro belfori superficiali con qualche messaggio.

Un classico del western, firmato da John Sturges, ottimo regista del genere trasformatosi poi in più spicciativo mestierante, a cui si devono per esempio *I magnifici sette*. Burt Lancaster, Kirk Douglas, Rhonda Fleming, Lee Van Cleef, tutti in ottima forma (il film è del '57), interpretano questa storia di frontiera dove regna la morale dell'«occhio per occhio»; lo scritto Wyatt e l'ubrisone Doc sono molto amici e quando il fratello Wyatt uccide si scatenano insieme, per soddisfare la sete di vendetta, contro la banda assassina dei Clanton. Peccato che sia trasmesso in TV un giorno sì e uno no.

IL QUATTRO MOSCHETTIERI (Italia 1, ore 9,30)

Pollicia in costume firmata da Carlo Ludovico Bragaglia: sotto gli abiti d'epoca ecco Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi, Nino Taranto ed Ermino Macario, quattro comici mandralini che tentano di precedere a Londra i veri moschettieri di Dumas per impadronirsi della collana rubata alla regina di Francia. Si ride modatamente, ma De Filippo funziona a dovere.

LA CORDA DI SABBIA (Italia 1, ore 9,20)

Burt Lancaster, Corinne Calvet e Paul Henreid al centro di una storia d'amore e d'avventura che si intreccia intorno a una ricchezza da sogno: diamanti. Regista (il film è del '49) il tedesco Wilhelm Dieterle, l'allievo di Max Reinhardt che, trasferitosi a Hollywood, ebbe un buon periodo a cavallo della guerra, quando diresse le biografie cinematografiche di Pasteur, Juarez, Zola per la Warner Brothers.

Scegli il tuo film

- MARTI IN PERICOLO** (Raiuno, ore 13,45)
- Commedia all'italiana firmata da Mauro Morassi, con Sylva Koscina, Franca Valeri e Mario Carotenuto. Siamo nei dintorni del fatidico triangolo: Mario tradisce sua moglie ma ha una sorpresa quando la consorte, venutolo a sapere, non mostra un'ombra di gelosia. Cosa significa tutto questo? Che anche lei — è l'idea del consorte sospeso — nasconde qualcosa.
- OPERAZIONE CICERO** (Canale 5, ore 24)
- Ecco, trasportata sullo schermo da Joseph L. Mankiewicz, la storia vera di uno dei casi di spionaggio più stravaganti dell'ultima guerra. L'elegante, solido regista della *Contessa* scatenò e di *Don contro Don* vi dirige lo scorpione James Mason e Danielle Darrieux: la vicenda del cameriere che lavora all'ambasciata inglese in Turchia e, pur riuscendo a trasmettere ai tedeschi i piani dello sbarco in Normandia, non riuscì a ottenere la loro fiducia. Il film, in origine intitolato *Five fingers*, è del '53.
- SFIDA ALL'OK CORRAL** (Retequattro, ore 22,50)
- Un classico del western, firmato da John Sturges, ottimo regista del genere trasformatosi poi in più spicciativo mestierante, a cui si devono per esempio *I magnifici sette*. Burt Lancaster, Kirk Douglas, Rhonda Fleming, Lee Van Cleef, tutti in ottima forma (il film è del '57), interpretano questa storia di frontiera dove regna la morale dell'«occhio per occhio»; lo scritto Wyatt e l'ubrisone Doc sono molto amici e quando il fratello Wyatt uccide si scatenano insieme, per soddisfare la sete di vendetta, contro la banda assassina dei Clanton. Peccato che sia trasmesso in TV un giorno sì e uno no.
- IL QUATTRO MOSCHETTIERI** (Italia 1, ore 9,30)
- Pollicia in costume firmata da Carlo Ludovico Bragaglia: sotto gli abiti d'epoca ecco Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi, Nino Taranto ed Ermino Macario, quattro comici mandralini che tentano di precedere a Londra i veri moschettieri di Dumas per impadronirsi della collana rubata alla regina di Francia. Si ride modatamente, ma De Filippo funziona a dovere.
- LA CORDA DI SABBIA** (Italia 1, ore 9,20)
- Burt Lancaster, Corinne Calvet e Paul Henreid al centro di una storia d'amore e d'avventura che si intreccia intorno a una ricchezza da sogno: diamanti. Regista (il film è del '49) il tedesco Wilhelm Dieterle, l'allievo di Max Reinhardt che, trasferitosi a Hollywood, ebbe un buon periodo a cavallo della guerra, quando diresse le biografie cinematografiche di Pasteur, Juarez, Zola per la Warner Brothers.
- GOODYBE & AMEN** (Italia 1, ore 0,20)
- Il film è di Damiano Damiani, il regista della *Piovra*. Claudia Cardinale e Tony Musante (l'attore di *Anonimo veneziano*) sono i protagonisti di questa vicenda di spionaggio che sfocia nella fantapolitica. La CIA, dunque, si appresta ad effettuare un attentato politico contro un paese africano. L'agente John guida da Roma la delicata operazione, ma per lui le cose si complicano quando un suo amico, funzionario dell'ambasciata romana nella capitale, prende contatti con emissari dello Stato africano.

Radio

- RADIO 1**
- GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23; Onda Verde: 6.37, 7.57, 8.57, 9.57, 10.57, 11.57, 12.57, 14.57, 15.57, 16.57, 18.57, 21.03, 22.07, 6.30 cronaca; La combinazione: 6.30 Quotidiano del GR1; 7.30 Onda verde mare; 9 Radio anch'io '84; 11 «l'educazione sentimentale»; 11.23-13.25 Master; 11.30 Piccola musica; 12.15 Onda verde; 13.30 Onda verde mare; 14.30 Arte - il teatro Angelico; 15 Radiuno per tutti; 16 il paginone estivo; 17.30 Emissioni; 18.30 Onda verde mare; 19.30 Onda verde mare; 20.25 Vita da uomo; 21 Musica da Palazzo Labia 1984; 22.30 Musica musica; 23.05-23.28 La telefonata.
- RADIO 2**
- GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 17.30, 19.30, 22.30; 6 i giorni; 7 Bollettino del mare; 7.20 Parole di vita; 8 Infanzia, come e perché; 8.45 Ritratto giovane donna; 9.30 Vacanza premio; 10.30-12.45 Ma va vuoi, la knut; 12.10-14 Trasmissioni regionali; 15 Le interviste impossibili; 15.30 GR2 economia; 15.37 Estate attenti; 19.22.20 Archibiano; 19.50 La reginetta delle rose; 21 Le stelle del mattino; 22.30 Bollettino del mare; 22.50-23.58 Estate jazz '84.
- RADIO 3**
- GIORNALI RADIO: 7.25, 8.45, 11.45, 13.45, 15.45, 20.45; 6.30 Preudio; 6.55-8.30-10.40 el concerto del mattino; 9.30 Prma pagina; 10 Sognare l'Italia; 11.50 Pomeriggio musicale; 15.15 Cultura, temi e novità culturale; 15.30 un certo discorso estivo; 17 DSE: C'era una volta; 17.30-19 Spazio; 21.10 Goffredo Petrassi, 50 anni per la musica; 22.30 Spettacolo; 23.15 jazz; 23.45-23.58 el racconto di mezzanotte.